



Mortati & Mazzella
Finanza per l'agricoltura e l'agroindustria

INFORMATIVA PRIVACY

Segnalazioni Whistleblowing

INFORMATIVA PRIVACY RELATIVA ALLE SEGNALAZIONI WHISTLEBLOWING RESA AI SENSI DELL'ART. 13 e 14 DEL REGOLAMENTO SULLA PROTEZIONE DATI (REG. UE 2016/679) E DELL'ART. 13 DEL D.LGS. 24/2023

La società Mortati & Mazzella S.r.l., con sede in Via San Pietro all'Orto n. 22 , C.A.P. 20121 Milano MI, PEC mortatiemazzella@legalmail.it (di seguito anche "Titolare" o "Società"), nella sua qualità di Titolare del trattamento in relazione all'attività di gestione delle Segnalazioni "Whistleblowing" (nel seguito anche "Segnalazioni") di cui al Decreto Legislativo del 10 marzo 2023, n. 24 - in attuazione della direttiva (UE) 2019/1937 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 ottobre 2019, riguardante la protezione delle persone che segnalano violazioni del diritto dell'Unione (cd. direttiva whistleblowing) e recante disposizioni riguardanti la protezione delle persone che segnalano violazioni delle disposizioni normative nazionali -, ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento (UE) 2016/679 (di seguito "GDPR" o "Regolamento") e dell'art. 13 del D. Lgs. 24/2023, rende la presente informativa al fine di illustrare le finalità e le modalità di trattamento dei dati personali dei segnalanti, segnalati ed eventuali altri soggetti terzi coinvolti (di seguito anche gli "Interessati"), in relazione alla gestione delle Segnalazioni. Il trattamento dei dati avverrà nel rispetto del GDPR, del D. Lgs. 196/2003 così come modificato dal D. Lgs. 101/2018 (Codice Privacy) e dei provvedimenti adottati dall'Autorità Garante Privacy.

La presente informativa è valevole per i soli casi in cui la segnalazione sia proposta in forma non anonima.

1. Dati del Titolare del trattamento

Mortati & Mazzella S.r.l.

Via San Pietro all'Orto n. 22 – 20121 Milano MI

Telefono +39 375/589.0978

E-Mail: amministrazione@mortatiemazzella.eu

PEC mortatiemazzella@legalmail.it

P. Iva e C.F.: 11575340960

Registro Imprese di Milano Monza Brianza Lodi

Iscrizione OAM n. M517

2. Dati di contatto del Responsabile per la protezione dei dati (DPO)

E-mail: dpo@mortatiemazzella.eu

3. Principi

Per Mortati & Mazzella S.r.l., uno degli obiettivi fondamentali è la protezione dei dati personali. I dati sono trattati in modo lecito, corretto e trasparente, adeguati, pertinenti e limitati a quanto necessario, esatti e, se necessario, aggiornati, raccolti per finalità determinate, esplicite e legittime ai sensi degli Artt. 5 e 6 del GDPR.

I dati sono trattati in maniera da garantire un'adeguata sicurezza dei dati personali, compresa la protezione, mediante misure tecniche e organizzative adeguate, da trattamenti non autorizzati o illeciti e dalla perdita, dalla distruzione o dal danno accidentale (integrità e riservatezza).



Mortati & Mazzella S.r.l. – Sede legale: Milano (MI), Via San Pietro All'Orto n. 22 – CAP 20121- CF e PIVA 11575340960

E-mail PEC mortatiemazzella@legalmail.it

Iscritta all'Elenco dei Mediatori Creditizi ex art. 128 – sexies del D.Lgs. n. 385/93 al n. M517



Mortati & Mazzella
Finanza per l'agricoltura e l'agroindustria

Più in generale, il trattamento di Segnalazione sarà svolto in conformità al Regolamento, al Codice Privacy e al D. Lgs. 51 del 2018 e ai principi di cui al D. Lgs. 24/2023.

4. Fonti da cui hanno origine i dati personali

I dati personali potranno essere raccolti presso l'Interessato, e in particolare:

- mediante esecuzione della relativa procedura di segnalazione sulla piattaforma "Whistleblowing" messa a disposizione tramite il seguente [link](https://www.mortatiemazzella.it/), reso disponibile alla pagina web "https://www.mortatiemazzella.it/" del Titolare.

5. Categorie di Soggetti Interessati dal trattamento di Segnalazione

Le categorie degli Interessati di cui al trattamento di Segnalazione sono quelle indicate all'art.2, comma 1 lett. "g", "h" e "l" del DECRETO LEGISLATIVO 10 marzo 2023, n. 24 nel seguito meglio descritte:

- g) «persona segnalante»: la persona fisica che effettua la segnalazione o la divulgazione pubblica di informazioni sulle violazioni acquisite nell'ambito del proprio contesto lavorativo, lavoratori subordinati e assimilati, esponenti aziendali, soci, azionisti, lavoratori autonomi, liberi professionisti e consulenti che svolgono la propria attività lavorativa presso il Titolare del trattamento che segnalano comportamenti illeciti e/o violazioni che ledono l'interesse pubblico o l'integrità dell'ente (Titolare del trattamento). Tali soggetti si considerano soggetti interessati anche durante il periodo di prova e anteriormente o successivamente alla costituzione del rapporto di lavoro o altro rapporto giuridico;
- h) «facilitatore»: una persona fisica che assiste una persona segnalante nel processo di segnalazione, operante all'interno del medesimo contesto lavorativo e la cui assistenza deve essere mantenuta riservata;
- l) «persona coinvolta» (segnalato): la persona fisica o giuridica menzionata nella segnalazione interna o esterna ovvero nella divulgazione pubblica come persona alla quale la violazione è attribuita o come persona comunque implicata nella violazione segnalata o divulgata pubblicamente;
- «Altri soggetti»: persone del medesimo contesto lavorativo del segnalante che sono legate ad essi da uno stabile legame affettivo o di parentela entro il quarto grado, colleghi di lavoro del segnalante che hanno con quest'ultimo un rapporto abituale e corrente, enti di proprietà del segnalante o presso i quali lavora, enti che operano nel medesimo contesto lavorativo del segnalante.

6. Tipologia dei dati trattati

I dati personali raccolti al fine di dare seguito alla segnalazione in materia di whistleblowing saranno trattati dal Titolare nel rispetto della Normativa Privacy e potranno consistere in particolare:

- **Comuni:** dati identificativi e di contatto (nome, cognome, indirizzo mail, numero di telefono, mansione aziendale, funzione di appartenenza, sede aziendale di riferimento, e ulteriori dati eventualmente contenuti nelle segnalazioni e in atti e documenti ad essa allegati) del Gestore della segnalazione, del Segnalante previo consenso espresso di quest'ultimo, del Segnalato e di eventuali ulteriori soggetti coinvolti nel processo di segnalazione.
- **Particolari:** dati eventualmente contenuti nelle segnalazioni e in atti e documenti ad essa allegati.
- **Giudiziari:** dati eventualmente contenuti nelle segnalazioni e in atti e documenti ad essa allegati.

Al fine di garantire la riservatezza circa l'identità del Segnalante, il log tecnico installato sull'applicazione non memorizza alcun dato personale rimuovendo l'indirizzo IP e le caratteristiche dell'user agent, pertanto, i dati conservati sono relativi alle sole informazioni tecniche di servizio, ad esempio, orario, tipo e protocollo di richiesta, risorsa richiesta, tempo e codice della risposta.



7. Finalità di trattamento, base giuridica, durata del trattamento e conservazione dei dati

A. WHISTLEBLOWING

Descrizione: finalità connessa all'esecuzione di attività di prevenzione, verifica, controllo, incluse eventuali attività investigative in seguito alla segnalazione di un comportamento illecito e /o violazione alla normativa nazionale ed europea e, in particolare, tutela della riservatezza dell'identità del Segnalante.

Base giuridica del trattamento: adempimento a un obbligo di legge al quale è soggetto il Titolare del trattamento.

Durata e Conservazione: durata e conservazione come da Finalità C sotto riportata.

B. REGISTRAZIONE E ACCESSO ALLA PIATTAFORMA "WHISTLEBLOWING"

Descrizione: finalità connessa alla registrazione e all'accesso alla piattaforma in uso. In particolare:

- Gestore delle Segnalazioni: registrazione tramite credenziali di accesso a specifica area riservata per la gestione delle segnalazioni;
- Segnalanti: accesso ad area pubblica della piattaforma, raggiungibile tramite link pubblicato in area specifica sul sito web. Nessuna registrazione alla piattaforma tramite credenziali di accesso, nessun trattamento di dati personali nella fase di accesso. Si raccomanda di accedere alla piattaforma mediante dispositivi e connessioni internet non del Titolare del trattamento.

Base giuridica del trattamento: esecuzione di misure contrattuali intercorrenti tra il Gestore della Segnalazione e il Titolare del trattamento.

Durata e Conservazione: durata del trattamento e conservazione dei dati fino a cessazione o revoca del contratto per il Gestore delle Segnalazioni.

C. GESTIONE DELLA SEGNALAZIONE

Descrizione: finalità connessa al trattamento dei dati personali derivanti dalla gestione delle segnalazioni, in particolare, attività istruttoria volta a verificare la fondatezza di quanto segnalato, adozione di adeguate misure correttive e opportune azioni disciplinari e/o giudiziarie nei confronti dei responsabili delle condotte illecite, inclusa tutela della riservatezza dell'identità del Segnalante e dei contenuti della segnalazione.

Al termine del processo di segnalazione, il Segnalante, previo consenso espresso, può identificarsi rendendo noti i propri dati identificativi e di contatto o in alternativa può procedere a segnalazione anonima. In entrambi i casi, al termine del processo di segnalazione verrà attribuito un codice numerico, composto da 16 cifre, che consentirà al Segnalante di accedere all'interfaccia di monitoraggio della segnalazione, garantendo la c.d. "spersonalizzazione", ossia l'accesso futuro alla piattaforma senza specifiche credenziali che possano anche indirettamente consentirne l'identificazione.

Base giuridica del trattamento: adempimento a un obbligo di legge al quale è soggetto il Titolare del trattamento e, laddove necessaria la rivelazione dell'identità del Segnalante, il Consenso espresso, facoltativo e revocabile di quest'ultimo.

Durata e Conservazione: durata di trattamento della segnalazione è pari a 97 giorni dalla data di ricezione della stessa (7 giorni per l'avviso di presa in carico della segnalazione ricevuta e 3 mesi per la



Mortati & Mazzella
Finanza per l'agricoltura e l'agroindustria

corretta e completa gestione della stessa; conservazione per un periodo necessario al trattamento della segnalazione e, in ogni caso, non oltre cinque anni a decorrere dalla data della comunicazione dell'esito finale della procedura di segnalazione. Decorsi tali termini, immediata cancellazione automatica.

I dati potranno essere ulteriormente trattati nell'ambito dell'esercizio di diritti difensivi del Titolare del trattamento per tutta la durata del contenzioso stragiudiziale/giudiziale e conservati fino all'intervenuta prescrizione dei diritti.

I dati personali non necessari al trattamento di una specifica segnalazione, ove raccolti accidentalmente, saranno cancellati immediatamente (minimizzazione dei dati).

Tutte le azioni effettuate tramite la piattaforma sono registrate dalla piattaforma tramite dei Log, la cui conservazione è pari a cinque anni, salvo ulteriore conservazione per tutta la durata del contenzioso stragiudiziale/giudiziale e conservati fino all'intervenuta prescrizione dei diritti.

8. Categorie di destinatari dei dati

I dati personali potranno essere comunicati e trattati da soggetti esterni operanti in qualità di:

Autonomi Titolari del trattamento:

- Autorità giudiziaria e autorità di polizia;
- ANAC (Autorità Nazionale Anti Corruzione).

Responsabili del trattamento:

- Soggetti che offrono servizi IT, ICT, Cloud, Hosting e Data Center (ISWEB S.p.A., quale Responsabile del trattamento e SEEWEB s.r.l., quale Sub-Responsabile del trattamento). In tal caso, gli accessi amministrativi non consentono la visualizzazione o gestione dei dati delle segnalazioni Whistleblowing, ma solo gli aspetti di configurazione dell'ambiente, utilizzati per la predisposizione dei requisiti funzionali richiesti dal Titolare del trattamento.
- Soggetti esterni che offrono servizi nell'ambito della gestione delle segnalazioni Whistleblowing.

9. Natura del conferimento dei dati personali

Il conferimento dei dati è facoltativo ma necessario, in relazione alle finalità di cui ai punti A, B e C, per tutto quanto è richiesto dagli obblighi previsti da leggi e pertanto, il mancato, parziale o inesatto conferimento comporta l'impossibilità per il Titolare di svolgere correttamente tutti gli adempimenti a cui è soggetto.

In relazione alla finalità di cui al punto C, il conferimento dei dati che consentono, anche indirettamente, di rivelare l'identità del Segnalante è facoltativo, pertanto, in caso di mancato consenso, l'identità di quest'ultimo non sarà rivelata e non comporterà l'impossibilità per il Titolare di svolgere correttamente tutti gli adempimenti a cui è soggetto.

Resta inteso che, la segnalazione verrà presa in considerazione esclusivamente laddove adeguatamente circostanziata, resa con dovizia di particolari e dunque in grado di far emergere fatti e situazioni relazionandoli a contesti determinati, pertanto, maggiori sono i dettagli presenti nella segnalazione, maggiori saranno le possibilità per il Titolare del trattamento di intervenire.

Nell'ambito dei procedimenti penali eventualmente istaurati, l'identità del Segnalante sarà coperta da segreto nei modi e nei limiti previsti dall'art. 329 c.p.p.





Mentre, nell'ambito dei procedimenti disciplinari, l'identità del Segnalante non sarà rivelata in tutti i casi in cui la contestazione dell'addebito disciplinare si fondi su accertamenti distinti e ulteriori rispetto alla segnalazione, anche se conseguenti alla stessa, mentre potrà essere rivelata laddove concorrano contemporaneamente i seguenti presupposti:

- che la contestazione si fondi, in tutto o in parte, sulla segnalazione;
- che la conoscenza dell'identità del Segnalante sia indispensabile per la difesa dell'incolpato;
- che il Segnalante abbia espresso un apposito consenso alla rivelazione della propria identità.

10. Soggetti autorizzati al trattamento o nominati Responsabili del trattamento

I dati personali saranno trattati dai soli soggetti espressamente autorizzati dal Titolare del trattamento, o da quest'ultimo nominati Responsabile del trattamento, pur mantenendo caratteristiche di autonomia e indipendenza. Tali soggetti saranno specificatamente formati per la gestione del canale di segnalazione o garantiscono adeguate competenze per i medesimi fini.

11. Modalità di esecuzione del trattamento

I dati sono raccolti e registrati in modo lecito e secondo correttezza, per il perseguimento delle finalità sopra indicate e nel rispetto dei principi fondamentali stabiliti dalla normativa applicabile. Il trattamento dei dati personali può avvenire sia mediante strumenti manuali, che informatici e telematici, ma sempre sotto il presidio di misure tecniche e organizzative idonee a garantirne la sicurezza e la riservatezza, soprattutto al fine di ridurre i rischi di distruzione o perdita, anche accidentale, dei dati, di accesso non autorizzato, o di trattamento non consentito o non conforme alle finalità della raccolta.

12. Trasferimento dei dati verso Paesi Extra Ue o Organizzazioni Internazionali

Il Titolare del trattamento, relativamente al trattamento di cui alle Segnalazioni, non intende trasferire i relativi dati verso Paesi Extra Ue o Organizzazioni Internazionali.

13. Diritti dell'interessato

A. DIRITTI DELL'INTERESSATO – SEGNALANTE

Il Segnalante, a maggior tutela della riservatezza della propria identità, può esercitare i propri diritti ai sensi del GDPR, tramite la piattaforma dedicata, rivolgendosi direttamente al Gestore della Segnalazione, che ove necessario provvederà a collaborare con il DPO.

In particolare, il Segnalante ha diritto di:

- chiedere l'accesso ai dati personali che lo riguardano, in tal caso, le informazioni possono essere reperite dall'Interessato, accedendo direttamente alla piattaforma, tramite codice identificativo assegnatogli al termine della procedura di segnalazione;
- ottenere la rettifica dei dati inesatti e l'integrazione dei dati incompleti, in tal caso, le informazioni possono essere rettificate e aggiornate tempestivamente per il tramite dei canali di comunicazione messi a disposizione dalla piattaforma dedicata;
- ottenere il diritto alla cancellazione definitiva (diritto all'oblio) nelle ipotesi di cui all'art. 17, GDPR;
- ottenere la limitazione del trattamento nelle ipotesi di cui all'art. 18, GDPR;
- revocare in autonomia, tramite la piattaforma dedicata, il consenso alla rivelazione della propria identità, nell'ambito dei procedimenti disciplinari, senza che ciò pregiudichi la liceità del trattamento effettuato prima di tale revoca;





Mortati & Mazzella
Finanza per l'agricoltura e l'agroindustria

- infine, non sussistono i presupposti per l'esercizio del diritto alla portabilità ai sensi dell'art. 20, GDPR e, di conseguenza, tale diritto non è esercitabile poiché potrebbe derivare un pregiudizio effettivo e concreto alla riservatezza dell'identità del Segnalante.

Il Titolare fornisce all'interessato le informazioni relative alla richiesta di esercizio dei diritti dell'interessato senza ingiustificato ritardo e, comunque, al più tardi entro un mese dal ricevimento della richiesta stessa, come previsto dall'Art. 12 del GDPR. Qualora il trattamento sia basato sul consenso per una o più finalità e per il trattamento di dati particolari, l'esercizio di revoca del consenso in qualsiasi momento non pregiudica la liceità del trattamento basato sul consenso prestato prima della revoca.

Gli interessati hanno il diritto di proporre reclamo all'Autorità di controllo competente nello Stato membro in cui risiedono abitualmente o lavorano o dello Stato in cui si è verificata la presunta violazione.

Il Segnalante, oltre alla tutela della riservatezza dell'identità, è tutelato anche contro qualsiasi comportamento, atto od omissione, anche solo tentato o minacciato, ritorsivo o di discriminazione (demansionamento, licenziamento, trasferimento ingiustificato, mobbing, molestie sul luogo di lavoro o qualsiasi altro tipo di comportamento che determini condizioni di lavoro intollerabili, etc.) posto in essere in ragione della segnalazione, che provoca o può provocare, in via diretta o indiretta, un danno ingiusto, da intendersi come danno ingiustificato.

Le tutele non sono garantite quando è accertata, anche con sentenza di primo grado, la responsabilità penale del Segnalante per i reati di diffamazione o di calunnia o comunque per i medesimi reati commessi con la denuncia all'autorità giudiziaria ovvero la responsabilità civile, per lo stesso titolo, nei casi di dolo o colpa grave. In tali casi, al Segnalante può essere irrogata una sanzione disciplinare.

Il Segnalante ha diritto di avvalersi del canale esterno messo a disposizione da ANAC, tramite il seguente link <https://www.anticorruzione.it/-/whistleblowing>, nei seguenti casi:

- non è prevista, nell'ambito del proprio contesto lavorativo, l'attivazione obbligatoria del canale di segnalazione interno, ovvero questo, anche se obbligatorio, non è attivato o, se attivo non è conforme;
- la segnalazione tramite canale interno non ha avuto seguito;
- la segnalazione tramite canale interno potrebbe essere non efficace oppure potrebbe determinare il rischio di ritorsione;
- il Segnalante ha fondato motivo di ritenere che la violazione possa costituire un pericolo imminente o palese per il pubblico interesse (ad esempio, salvaguardia della salute e sicurezza delle persone, protezione dell'ambiente, etc.).

B. DIRITTI DELL'INTERESSATO – SEGNALATO

Il Segnalato è soggetto a limitazione dei propri diritti ai sensi dell'art. 2-undecies del Codice Privacy e dell'art.23 lettera d) ed e) del GDPR. Tale limitazione è legittimata da un preciso obbligo di legge, in quanto, potrebbe derivare un pregiudizio effettivo e concreto alla riservatezza dell'identità del Segnalante. In tali casi, dunque, al Segnalato o alla persona menzionata nella segnalazione è preclusa anche la possibilità, laddove ritengano che il trattamento che li riguarda violi suddetti diritti, di rivolgersi al Titolare del trattamento e, in assenza di risposta da parte di quest'ultimo, di proporre reclamo al Garante della protezione dei dati personali. I diritti del Segnalato sono reintegrati terminata l'istruttoria della segnalazione, laddove tali informazioni risultino indispensabili alla propria difesa.

